

Circolare n°: 05/2019

Oggetto: *Contributi a favore delle imprese del settore turistico*

Sommario: Con la DGR n. 2045 del 28.12.2018 la Regione Veneto da attuazione al Bando previsto dall’Azione 3.3.4 (Sub C) del POR FESR 2014-2020. La misura è finalizzata a promuovere gli investimenti nel settore ricettivo turistico che favoriscano l’innovazione e la differenziazione dell’offerta e dei prodotti turistici delle imprese e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva in modo da consentire la rigenerazione e il riposizionamento dell’impresa.

Contenuto: _____

Con la misura in oggetto la Regione intende:

- assicurare una continuità nel processo di ammodernamento in ottica di sviluppo turistico sostenibile e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese;
- migliorare i livelli di servizi al cliente e l'efficienza delle strutture ricettive anche in ordine alla sostenibilità economica ed ambientale delle imprese,
- incrementare le attività economiche connesse al settore del turismo nelle aree del territorio regionale interessato alle misure.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione al contributo.

Indice: _____

P.1	LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
P.2	BENEFICIARI
P.3	INTERVENTI FINANZIABILI
P.4	SPESE AMMISSIBILI
P.5	AGEVOLAZIONI
P.6	ITER DI VALUTAZIONE
P.7	ITER DI PRESENTAZIONE

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI: _____

La sede operativa della struttura ricettiva ove viene realizzato l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzata esclusivamente nei comuni della Regione del Veneto che presentano congiuntamente le seguenti condizioni:

- non essere comuni di montagna ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25;
- essere aderenti ad una Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) riconosciuta in conformità alla L.R. n. 11/2013 e successiva delibera di D.G.R. n. 2286/2013.

È richiesto, inoltre, che il titolare o, per quanto riguarda le imprese costituite in forma societaria, il legale rappresentante non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale.

BENEFICIARI: _____

I soggetti beneficiari sono le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- a) Sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;
- b) Gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive e classificate come di seguito indicato:
 - Strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi;
 - Strutture ricettive all'aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi;
 - Strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast e rifugi escursionistici;
 - Strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013).

- c) Sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d) Presentano una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
- e) Si trovano in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;
- f) Non presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà in base alla normativa comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014);
- g) Rispettano il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste dalla L.R. n.16/2018;
- h) Sono in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa.

CASI DI ESCLUSIONE

Sono previsti i seguenti casi di esclusione:

1. Del **REQUISITO DELLA DISPONIBILITA' DELLA SEDE OPERATIVA** qualora un'impresa non fosse proprietaria e/o non avesse in gestione una struttura ricettiva negli ambiti territoriali ammessi a sostegno, potrà subentrare alla proprietà e/o gestione di una struttura ricettiva esistente anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;
2. Nel caso in cui l'intervento si riferisca a "strutture ricettive alberghiere" del **REQUISITO DELLA STRUTTURA RICETTIVA "ATTIVA"**, purché le imprese effettuino l'investimento su immobili che possiedono la destinazione d'uso turistico ricettiva, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, ma che attualmente hanno perso i requisiti di classificazione di struttura ricettiva alberghiera, e a condizione che ottengano entro 6 mesi dall'ultimazione degli interventi finanziati la relativa classificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della classificazione comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate;
3. del **REQUISITO DELLA SITUAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE** che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro 90

giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni.

INTERVENTI FINANZIABILI:

Sono ammissibili gli interventi **finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta turistica, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali**, l'allungamento della tradizionale "stagione turistica", valorizzando specifiche risorse locali, riposizionando le imprese e le destinazioni per intercettare nuove tipologie e flussi di turisti.

Rientrano tra gli interventi ammissibili, a puro titolo di esempio:

- Interventi di ampliamento (anche di c.d. "dipendenze"), ristrutturazione, manutenzione, riconversione e innovazione delle strutture ricettive esistenti;
- Interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, ivi comprese le dotazioni informatiche hardware e software anche per il sito web e i sistemi di prenotazione elettronica;
- Interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;
- Interventi di qualificazione dei requisiti di servizio, di dotazione, ivi compresa l'attività di ristorazione adeguata alla capacità ricettiva;
- Interventi di riduzione dell'impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua) della struttura;
- Interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche;
- Investimenti in ottica di turismo sostenibile;
- Realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
- Interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità.

Non sono ammissibili:

- ✓ Interventi di nuova costruzione su area libera per la realizzazione di nuove strutture ricettive, salvo le strutture ricettive in ambienti naturali;
- ✓ Interventi su edifici esistenti, da destinarsi a sede operativa di una nuova struttura ricettiva, ad eccezione delle "strutture ricettive alberghiere";
- ✓ Le spese inerenti edifici e fabbricati realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.

Sono ammissibili anche gli interventi effettuati in strutture ricettive esistenti che a seguito degli interventi finanziati assumono una diversa tipologia e/o livello di classificazione di struttura ricettiva.

Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 "de minimis", il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso di domande presentate a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano congiuntamente le seguenti condizioni:

- 1) La data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 30 settembre 2018 ed i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto;
- 2) Il progetto non sia stato portato materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) opere edili/murarie e di impiantistica;
- b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
- c) progettazione, collaudo e direzioni lavori (max 10% della somma delle spese di a+b+d);
- d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi;
- e) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica;

- f) spese relative alla fidejussione bancaria, nel caso di erogazione del sostegno tramite anticipo;
- g) diritti di brevetto, licenze, *know-how* o altre forme di proprietà intellettuale.

Le spese devono essere sostenute dopo la data di presentazione della domanda, fatta eccezione per:

- le spese di cui alla voce "c) progettazione, collaudo e direzioni lavori", che sono ammissibili a partire dal 30 settembre 2017;
- le spese relative a progetti già avviati (nel caso di domande presentate a valere sul regime "de minimis") che per esser considerate ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.

I progetti dovranno essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione delle agevolazioni.

AGEVOLAZIONE:

E' possibile scegliere il regime agevolativo per l'erogazione del contributo tra:

- a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013;
- b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

SCELTA DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013

Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di **spesa ammissibile non inferiori a € 100.000,00 e fino ad un massimo di € 666.666,67.**

L'intensità massima del contributo in conto capitale, è del 30% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto fermo restando l'aiuto massimo di € 200.000,00.

SCELTA DEL REGOLAMENTO UE 651/2014

Sono ammissibili interventi con importi complessivi di **spesa ammissibile non inferiori a € 250.000,00 e fino ad un massimo di € 2.500.000,00.**

Per le **micro e piccole imprese** l'intensità massima del contributo in conto capitale, è del **20%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Per le **medie imprese** l'intensità massima del contributo in conto capitale, è del **10%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento scelto dal beneficiario Reg.(UE) n. 1407/2013 o del Reg. (UE) n. 651/2014).

ITER DI VALUTAZIONE: _____

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria determinata da punteggi assegnati a criteri relativi ai beneficiari (componente giovanile, tipologia di strutture, conseguimento del Rating di Legalità) e alla proposta progettuale (coerenza degli obiettivi, grado di innovazione/differenziazione/riqualificazione, qualità degli investimenti, certificazione di processo, adeguatezza del piano finanziario, sviluppo sostenibile).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: _____

Le domande potranno essere presentate attraverso la piattaforma telematica SIU a partire dal **22 gennaio 2019 e fino al 7 maggio 2019**.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese